

IL TRIULI

Telefono.

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

Telefono.

ABBONAMENTO.

Per il triennio 1899-1901 L. 18
 Per il biennio 1899-1900 L. 8
 Per il semestre 1899 L. 4
 Per gli stati dell'Unione Postale Afric. 23
 Semestre e trimestre in proporzione.
 Pagamenti anticipati.
 Un numero separato contadini 5.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Contadini, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea Cont. 25
 In quarta pagina Per più inserzioni prezzi da convenire. 10
 Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
 Un numero arretrato contadini 10.

POLITICA E LAVORO

Quando la politica — come avviene in Italia — è convulsamente occupata a immaginare fronti contro le intemperanze dei partiti o delle fazioni, riesce impossibile che essa possa provvedere ai bisogni della società.

L'ambizione, l'injustizia, l'intrigo, l'artificio, la violenza possono, talvolta, ottenere qualche successo, ma è passeggero, e la porta, sempre secca delle conseguenze funeste.

Le politiche che si fanno sono: istintivamente questa verità ad è perche che nei giornali troviamo ripercosse l'eco del profondo disguido ed anche d'un senso di pubblico sgomento per ciò che sta avvenendo nel nostro mondo politico.

Il paese, dopo i tristi avvenimenti dell'anno scorso, andava riprendendo la calma e la fiducia in se stesso, che sono le due condizioni necessarie allo svolgimento del lavoro produttivo. Ma, ecco, subitaneamente, una nuova e vivida agitazione, paralizza l'attività del Governo, tramuta la Camera dei deputati in una tumultuosa riunione di ebbero, che perdono un mese a scagliarsi invettive ed ingiurie reciproche, appassiona gli animi dei cittadini, e produce in tutti uno stato di irritazione e di irrequietezza, il quale costituisce una vera malattia del Governo e della nazione.

Erra l'atto prevederlo a fu orrore non prevenirlo!
 L'ammonimento di un uomo così autorevole e rispettato come l'on. Biancheri, che acciò a por fine ad uno spettacolo doloroso ed a tener sempre presente la grande immagine della patria, venne accolto, da tre quarti dei deputati, con vivissimi applausi.

Ma non basta applaudire alle oneste e patriottiche parole di un onorevole illustre per lunga ed onoranda vita parlamentare. Bisogna che ciascuno si proponga sinceramente di non metter più l'assoco rimprovero che in quelle parole c'era per tutti!
 Da una parte si dibattono la grande verità affermata da Napoleone I, cioè, bisogna saper guidare i popoli per le briglie che hanno oggi, non per quelle che avevano una volta; dall'altra non si pensa che i migliori partiti politici sono quelli che sanno accordare i principi delle maggiori necessità del momento.

Così, abbiamo mancanza del senso della realtà, ed ostinazione negli uni, inapprensione e violenza di passioni partigiane negli altri.
 Così il Governo e il Parlamento, non solo trascurano di provvedere agli interessi veri e pratici delle popolazioni, turbate come sono dalle buiere politiche, che essi provocano e che li travolgono e li esauriscono ma impediscono, con la continua maggioranza nel paese, il sereno, fecondo lavoro della gente di buona volontà.

Le maggiori necessità che ci premono sono evidentemente quelle di ordine economico, le quali non hanno nulla di comune, anzi sono perfettamente in contrasto con la violenza perturbatrice delle passioni politiche battaglianti nell'aula di Montecitorio. Il lavoro da farsi per rialzare la pubblica economia, per dar svolgimento alla agricoltura, alla industria, al commercio, alla marineria nazionale è im-

menso, non siamo indietro a quasi tutte le nazioni europee della nostra importanza, quantunque ci troviamo in migliori condizioni della maggior parte di esse per i doni e le ricchezze naturali che possediamo, ma di cui non sappiamo ancora servirvi nei modi più razionali e più utili.

La buona politica deve suscitare e diffondere l'amore e l'incremento del lavoro, che è il solo mezzo per conseguire l'agitazione e la tranquillità. Invece la politica italiana, per colpa di tutti, compresi quelli che oggi si atteggiavano a buon mercato, salvatori della patria da molti anni non ha che per il partito del lavoro nazionale.

E non hanno dunque ragione le popolazioni laboriose se ogni giorno più se ne disgiungono?

La Stella Polare, in viaggio.
 Yardee (Ernanochia) 26 — È giunta la nave Stella Polare colla spedizione del duca degli Abruzzi. La Stella Polare riparte stasera per Arcangelo (Russia).

LA NUOVA LEGGE SUL RECLUTAMENTO

La tassa respinta.

Colla nuova legge sul reclutamento sono proposti molte innovazioni importanti, tra cui la esenzione dal servizio militare, per i dimoranti all'estero, i missionari, e coloro che si preparano alle missioni. Tutti i cittadini italiani nati all'estero, o emigrati prima di aver raggiunto il quindicesimo anno di età, sarebbero esenti dall'obbligo del servizio militare anche in tempo di guerra.

Al medesimo sarebbero equiparati i missionari, i quali godrebbero quindi dell'esenzione generale. I giovani che si preparano al servizio delle missioni sarebbero equiparati agli allievi di Università, i quali possono rimandare il loro periodo di istruzione o al volontariato o dopo compiuti gli studi.

È impossibile però che queste innovazioni vengano approvate per ora dalla Camera, che venne prorogata.

Colla legge nuova sul reclutamento, il ministro della guerra aveva proposto una tassa minima progressiva sugli individui esonerati dal servizio militare, ossia ammessi al passaggio nella terza categoria. La tassa era destinata a fornire i fondi per due scopi: 1. per sussidio alle famiglie dei richiamati sia in tempo di guerra che in casi eccezionali; 2. per surrogare parzialmente le perdite dell'abolizione del dazio sulle farine.

La Commissione parlamentare ha respinto la tassa ed il nuovo ministro della guerra pare che non insisterà perché sia approvata.

IL PROCESSO CONTRO IL GENERALE GILETTA

La condanna.

Nizza 26 — L'udienza è aperta alle ore 8.35. Il Tribunale si compone del presidente Mchamin, del giudice Roure e Gazan.

Il generale Giletta, che veste in borghese, saluta entrando il Tribunale. Il suo difensore, avv. Cappatti, prende posto dietro il Giletta.

Il difensore Cappatti chiede che il dibattimento sia pubblico, e invoca i principi fondamentali della giustizia e l'art. 190 del Codice di istruttoria penale.

Il procuratore della Repubblica chiede che il processo si faccia a porte chiuse. Il Tribunale delibera che il processo si faccia a porte chiuse.

Segue l'interrogatorio del generale Giletta, e quindi si interrogano i testimoni tutti a carico.

Il procuratore pronunzia la sua requisitoria. Conclude chiedendo per il Giletta il massimo della pena.

L'udienza è rinviata alle 3 pom. Ripresa l'udienza; l'avvocato difensore pronunzia la sua arringa e chiede l'assoluzione del gen. Giletta. Dopo di che il Tribunale si ritira per compilare la sentenza.

Il Tribunale rimane per quaranta minuti nella camera delle deliberazioni. Quindi il Tribunale rientra e il Presidente dà lettura della sentenza che condanna il generale Giletta a cinque anni di carcere, cinquemila franchi di multa, e alle spese, e cioè al massimo della pena portata dal paragrafo II articolo 3 della legge 18 aprile 1886 sullo spionaggio.

La presentazione del nuovo Ministero alla Camera francese

I violenti attacchi a Gallifet a Lunassan — Una serie di tumulti.

Parigi 26 — L'aula e le tribune sono gremiti.

L'ingresso dei ministri nell'aula è salutato dalla tribuna con le grida: *Viva la Comune!*

Waldeck-Rousseau, presidente del Consiglio, dice che la Camera esprimendo col suo voto, le deliberazioni di sostenere soltanto un Governo, deciso a difendere energicamente le istituzioni repubblicane ed assicurare l'ordine pubblico; designò il compito del nuovo Gabinetto; la sola ambizione del Gabinetto è di compierlo.

Staccato trattasi di mantenere intatto il patrimonio comune, abbiamo pensato che le divisioni di partito dovevano eclissarsi e che l'opera da intraprendersi esigeva il concorso di tutti i repubblicani. Quanto allo scopo preciso dell'accordo, bisogna metter fine alle agitazioni dirette contro il regime che

il suffragio universale consacrò e sopra mantenere, e bisogna esigere in tutti i servizi il concorso legale e il coraggio della responsabilità.

Questa sarà la prima cura del Governo e non dipenderà da lui che la giustizia compia la sua opera nella pienezza dell'indipendenza; il Governo è deciso a far rispettare tutte le sentenze e non sa distinguere fra coloro che hanno la terribile missione di giudicare gli uomini; se il voto del paese è ascoltato, e nel silenzio e nel rispetto che i giudici prepareranno le loro decisioni.

Al primo posto degli interessi connessi alla dignità della nazione poniamo quelli dell'esercito. Intendiamo di difenderci contro gli attacchi di cui fosse oggetto, contro le sollecitazioni che sarebbero più oltraggiose delle ingiurie; auguriamo che si faccia la pacificazione degli animi, e si farà, se ciascuno rinunciando a farsi giustizia da se stesso e preparando o dettare sentenze, si inchini dinanzi alla legge. Per compiere la nostra opera e concretare i necessari provvedimenti abbiamo bisogno del concorso e della fiducia del Parlamento; esso ci giudicherà dai nostri atti e non dalle parole promesse; chiediamo il più ampio mandato; impegniamo la nostra più intera responsabilità; domandiamo una tregua alle discussioni irritanti e danneggianti gli interessi del paese e l'approvazione delle leggi necessarie al buon funzionamento dei servizi pubblici.

Termina, facendo appello all'unione dei repubblicani.

La lettura della dichiarazione ministeriale provocò continue violente interruzioni.

Ernesto Roche interpellò rimproverando il Governo di essere un Governo di combattimento e di sfida alla coscienza pubblica; il popolo ne ha abbastanza di voi. Pretendete che la Repubblica sia in pericolo: è una menzogna. La Repubblica, non è solidale coi panamisti (*tumulto, lunga interruzione*).

Roche, riprendendo il discorso, qualifica il ministro De Gallifet, di basso velleito dell'impero e di orrore dell'umanità.

Dice che il Governo attuale non è un Ministero, ma un sindacato (*alcuni applausi all'Estrema Sinistra*).

Mirman attacca il ministro Lunassan. Noi soffochiamo in una atmosfera mephitica. La Francia abbisogna di aria pura (*applausi a Destra*). Accusa Gallifet di cinismo.

Dico di non comprendere perché si prenda per la difesa della Repubblica una scialoia rossa di sangue repubblicano. (*Applausi dai socialisti*). Ripudia il concorso dei banditi voluti.

Desideriamo l'unione dei repubblicani, ma respingiamo i birbanti e gli assasini come Lunassan e Gallifet. (*Tumulto*).

Presidente richiama all'ordine l'oratore.

Viviani dice: I repubblicani debbono sostenere il Gabinetto, purché i suoi atti siano conformi alle sue parole, debbono sostenere coloro che di fronte allo smarrimento universale assunsero la responsabilità decisiva dinanzi ad avvenimenti minacciosi. (*I socialisti applaudono*).

Waldeck-Rousseau, presidente del Consiglio, riprende la parola (*segui di attenzione*). Dice che la Camera vuole assicurare la difesa repubblicana; il Governo corrisponderà al suo volere.

Waldeck-Rousseau prosegue: Lo scopo del Gabinetto è di riunire tutti i repubblicani; il Ministero ha già assunto certe responsabilità e considera per andare più lungi esser necessario l'appoggio del Parlamento (*applausi a sinistra*).

Crede di compiere il suo dovere e dice a coloro i quali condannano la sua attitudine, che facciano conoscere il loro metodo ed assumano la responsabilità di applicarlo (*applausi a sinistra, rumori a destra; la Camera agitata, non presta attenzione alle parole del Presidente del Consiglio che termina fra immenso clamore*).

Brisson sale la tribuna, salutato da ripetuti applausi a sinistra. Dichiarò che non si asterrà. La Repubblica si trova in pericolo. Un Governo si presentò per difenderla; voterà per lo scoglio (*duplice salva di applausi a sinistra*).

Donmergue, radicale socialista, dichiara che Brisson ha detto quale sia il dovere dei repubblicani. La discussione è chiusa.

Waldeck-Rousseau chiede che si voti un ordine del giorno approvando le dichiarazioni del Governo.

Votasi prima sopra l'ordine del giorno puro e semplice.

Questo ordine del giorno è respinto. Waldeck-Rousseau chiede sulla votazione la controprova.

Risulta infine che l'ordine del giorno puro e semplice è respinto. Si respingono pure diversi ordini del giorno ostili al Governo.

Votati, quindi, l'ordine del giorno di Perrillier, accettato dal Governo e così concepito:

«La Camera approvando le dichiarazioni e gli atti del Governo passa all'ordine del giorno».

La votazione richiede la controprova. L'ordine del giorno Perrillier risulta approvato con voti 263 contro 257 (*approvazioni a sinistra, grida: Viva la Repubblica*).

La seduta è tolta.

Per una suora di carità

L'amministrazione dell'Ospedale di Senigallia ha conferito, venerdì della scorsa settimana, solennemente, la medaglia d'onore alla benemerita suora di carità, Vincenza Bosio, per le amorevoli, zelanti ed indefesse cure da molti anni prodiate ai poveri, malati, specie ai militari feriti nelle campagne del '59 '60 e '61, ai colorosi nel 1866 ed ai vaiuolosi nel 1887.

Assistevano alla cerimonia il prefetto, il medico provinciale, l'on. deputato Monti-Guarneri, il vescovo, le altre autorità, una larga rappresentanza di signori e del clero e grande numero di cittadini.

Un mostruoso pachiderma nel Chubut

Telegrafano da Buenos-Ayres al Secolo XIX: «Lord Cavendish, un instancabile esploratore, reduce da un viaggio nel Chubut, narra che durante una escursione la sua carovana si imbattè in un Mylodon, colossale pachiderma, veramente mostruoso, avante la forma e le dimensioni del Megatherium preistorico. Il colossale mostro si allontanò così rapidamente che Lord Cavendish non riuscì a seguirne le tracce».

NOTIZIE ITALIANE

La riconvocaione del Parlamento. Gli ordini del giorno del Senato e della Camera.

Roma 26 — Il Senato è riconvocato per mercoledì 28 giugno alle ore 3 pom. col seguente ordine del giorno: «Discussione del disegno di legge sullo stato di provvidione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1899-1900».

La Camera è riconvocata per mercoledì 28 giugno alle ore 10 ant. col seguente ordine del giorno: «Proroga dei provvedimenti per gli istituti di previdenza ferroviaria; seguito della discussione del bilancio della marina; e il resto come nell'ordine del giorno del 22 giugno».

Alla ore 2 pom.: «Interrogazioni; seguito della discussione della proposta di un'aggiunta al regolamento della Camera tenendo fermo il precedente ordine del giorno del 23 giugno».

Gli elettori italiani nel 1898.

La Gazzetta Ufficiale pubblica una statistica, nella quale risulta che alla fine del 1898 gli elettori politici erano 2,273,087, e quelli amministrativi erano 2,922,849.

Il governatore Martini in licenza.

Massana 26 — Il governatore della colonia Eritrea Ferdinando Martini è partito in licenza ordinaria diretto a Napoli per la via di Aden. In seguito alla partenza del governatore, assume la reggenza della colonia il colonnello Trombi comandante delle truppe.

NOTIZIE ESTERE

Dimostrazioni rivoluzionarie a Bruxelles.

Bruxelles 26 — Nel parco comunale, mentre suonava una banda militare, avvennero grandi dimostrazioni ostili al Governo; molte migliaia di dimostranti gridavano incessantemente: «Abbasso il Governo! viva la rivoluzione!»

La polizia fece sgombrare il parco, ma la moltitudine, continuando a gridare, si recò dinanzi alle sedi dei diversi ministri e ripeté colla dimostrazione. Venne rinforzata la guardia al palazzo reale.

Dimostrazioni antiserbe a Zagabria.

Zagabria 26 — In occasione della festa per la commemorazione del poeta serbo Zma Jovan Ivanovic, ieri, studenti ed operai fecero parecchie dimostrazioni ostili alla nazionalità serba. La Chiesa serba fu bombardata con uova fradice e con pietre, molti vetri furono fraccassati. La polizia dispersè i dimostranti facendo uso dell'arma bianca e ferendo alcuni individui. Altre dimostrazioni furono represso.

Zagabria 26 — Le dimostrazioni antiserbe causate, ieri, dai croati assunsero proporzioni così gravi, che, mostrandosi la polizia imponente contro la folla dei dimostranti, si dovette ricovero alla truppa. Un battaglione di fanteria ristabilì in breve l'ordine.

Rinforzi alla colonna del Capo.

Londra 26 — Quattro compagnie partiranno per la colonna del Capo l'otto luglio. Un centinaio di tonnellate di cartucce furono imbarcate ieri.

La discussione sul compromesso austro-ungarico.

Budapest 26 (Camera dei deputati) — Continuando la discussione dei progetti sul compromesso, si approva, senza modificazioni, il progetto dell'unione doganale con l'Austria.

Le proteste dei negozianti madrilenti.

Madrid 26 — I negozi si chiusero dallo 11 a mezzogiorno come protesta contro i progetti tributari, presentati alla Camera dal ministro delle finanze. L'ordine rimase inalterato. Si dice che altrettanto fu fatto in altre città delle provincie.

Il parto della Zarina.

Pietroburgo 26 — La Zarina ha partorito una principessa.

L'incrociatore «Sfax» è partito dalle Azzorre.

Londra 26 — Un dispaccio stamane da Angra (Azzorre), annunzia che l'incrociatore Sfax con a bordo l'ex capitano Dreyfus è atteso oggi a Fayal per rifornirsi di carbone.

Le ridicolaggini di Esterhazy.

Parigi 26 — Oltreché odioso, Esterhazy riesce a rendersi ridicolo. Telegrafano infatti da Londra che egli dice che non si reccherà a Rennes, perché quel Tribunale, presieduto da un ufficiale dreyfusista, che nel Fosso esimersi dal combattere assolverà Dreyfus per ordine superiore! E intanto l'immondo speculatore promette un altro libro di rivelazioni.

La grazia al barone Christiani.

Parigi 25 — Si assicura che in un colloquio che il Presidente della Repubblica ha avuto con Waldeck-Rousseau, Loubet ha manifestato la sua intenzione di far comprendere nelle grazie da accordarsi in occasione del 14 luglio il barone Christiani, l'autore dell'attentato di Autouil, condannato dal tribunale a quattro anni di carcere.

Un conte Badeni che si rompe una gamba.

Leopoli 26 — Il maresciallo provinciale conte Badeni, cadendo dalla carrozza, ribaltata perchè i cavalli s'erano imballariti, riportò una frattura ad una gamba.

Caleidoscopio

Esoterica storica. 27 giugno 1899 — I tre fratelli Domiziano, Battista e Donato Capozzoli del Giletto, ardenti fautori di Carbonarismo, dopo otto anni di vita errante per boschi e caverna, sono stati decapitati dal Borbone di Napoli, fusi, esposti a pubblica ludibrio.

Un pensiero al giorno. In ogni rivoluzione ci vogliono i pazzi e i savi; come in tutte le cose grandi ci vogliono l'ardire e il senso; per dominare però ci vogliono sempre i pazzi.

Cognizioni utili. Conservazione dei pavimenti in legno. Si lavano con acqua fresca e quando sono asciutti si spalmano con miscela d'olio di lino e trementina, sfregando fortemente collo straccio di lana.

La sfogo. Rebus monovocabo. GDAE Spiegazione del rebus monovocabo precedente. TREMABLEE (tre mar sile).

PROVINCIA

S. Vito al Tagliam. 26 giugno. Il risultato delle elezioni.

Le elezioni ieri seguite nel Comune di S. Vito al Tagliamento, diedero i seguenti risultati: Tullio nob. dott. Vito 473 Rota conte dott. Francesco 471 Gattorno dott. Giorgio 457 Morassutti dott. Pio 452 Malacarne Giuseppe 440 Alborghetti dott. Giuseppe 435 Colloredo conte Enrico 433 Morassutti Federico 433 Coccolo Antonio 433 Petracco dott. Piorgiorgio 259 Morassutti Antonio 259 Coccolo Pietro 251 della minoranza. Carlati Giovanni 241 Zamponeo Francesco 234 Travisa Cesare 232 A questi tennero dietro: Barbuti Pietro 146 Petracco Giovanni 73 Masotti Luigi 70 Vinnello Giuseppe 44 A consiglieri provinciali risultarono eletti: Rota co. dott. Francesco con voti 1300 Barnaba cav. dott. Domenico 1283 Pinni cav. Vincenzo 1208 Manca l'esito del Comune di Pradolini. Nessun altro ottone voti che raggiungessero il numero di 100.

Cividale, 26 giugno. L'esito delle elezioni.

Siccome ieri ci giunse in ritardo, per un disguido, la lettera del nostro egregio corrispondente ordinario da Cividale, avevamo pubblicato da altra fonte la lista degli eletti la quale va modificata così, come oggi ci scrive il nostro solerte corrispondente medesimo. Per la regolarità ed esattezza l'esito delle elezioni di domenica passata è il seguente: Gabriel cav. Giacomo 294 Mesaglio Antonio 282 Loicich dott. Pier-Silvio 272 Albini nob. Lorenzo 269 Piccoli Franco 258 De Poppi co. Guido 254 Brosadolia dott. Pietro 251 Dinj Bernardino 242 Colla minoranza: D'Orlandi Lorenzo 237 Mullouil G. Batta 223 Nessun incidente straordinario. Del resto la variante nulla cambia dell'esito finale.

Spilimbergo, 26 giugno. Elezioni amministrative.

Come sapete il chiarissimo dottor Zotti, che per più anni rappresentò con onore il distretto al Consiglio provinciale, ha declinato la candidatura. A sostituirlo, un gruppo di influenti elettori, presenta la candidatura del prof. cav. Domenico Picello. Il perito Mattia Andrea si ripresenta agli elettori. Egli ha per tanti anni disimpegnato l'ufficio con tale zelo e vantaggio del Distretto che ci pare superfluo ricordarne agli elettori, che certamente lo rimanderanno al Consiglio della Provincia. Ci piace invece rilevare come con simpatia sia stata accolta generalmente la nuova candidatura del cav. Picello. E ciò è naturale se si pensa che egli è uno dei fondatori del nostro Comitato agrario di cui da più anni è anche presidente. I notevoli vantaggi resi al nostro Distretto da tale sodalizio sono dovuti all'indirizzo serio e pratico dato da lui alla simpatica istituzione. Il cav. Picello da quasi un ventennio a capo dell'amministrazione comunale di S. Giorgio della Richinvelda, ha fatto sorgere in quel paese a vantaggio delle classi agricole lavoratrici, numerose istituzioni le quali sono citate ed esempio in Provincia e fuori. Il prof. cav. Domenico Picello se non è nato nel nostro Distretto, può considerarsi naturalizzato non solo perché nelle sue terre a S. Giorgio che personalmente amministra con modernità d'indirizzo, passa la maggior parte dell'anno, ma ben più per grande amore che in ogni occasione egli ha sempre dimostrato non a parole ma a fatti. V. G., L. S., M. R.

Faedis, 27 giugno. Elezioni - Ballo.

Nelle elezioni amministrative di domenica trionfò completamente il partito nero, con due liberali usciti nella minoranza; cosa prevedibile del resto, in seguito al lavoro, degno della miglior costanza, dei giorni passati ed alla cieca obbedienza degli elettori delle frazioni ai singoli capellani, dai quali venivano condotti in drappello serrato alle urne.

Giovedì 29 corr., in ricorrenza della sagra di San Pietro, avremo nel cortile dell'osteria Tomat una festa da ballo, che, se favorita dal bel tempo, riuscirà certo attraente. Avviso agli appassionati di tal genere di sport, nonché agli amanti del buon gatto. Pietro.

S. Daniele, 25 giugno. Vessillo della Società Operaia - Slida... cavalleresca.

Dovendo la nostra Società operaia recarsi nel p. v. settembre per una gita a Palmanova a visto che il vessillo sociale è alquanto logoro ed indecente, il Presidente di detto sodalizio signor Francesco Pellarini ebbe la felice idea di rivolgersi alle signorine sandoniesi, invitandole a volersi riunire per raccogliere l'obolo della cittadinanza, affine di acquistare una nuova bandiera. Oggi di fatti si sono riunite in Comitato otto graziose signorine, le quali cominceranno lunedì la loro gentile missione, che ci auguriamo sarà profuosa.

Giorini sono corse la scommessa fra un professionista ed un negoziante di qui, di percorrere col cavallo e carrettino la via da S. Daniele a Udine in un'ora a 20 minuti. Peggio della scommessa cinquanta lire. I patiti, chiari erano: Arrivare entro il termine prefisso partendo dal locale del Tiro a segno di S. Daniele, fino alla porta Anton Lazzaro Moro a Udine; non ammessi ritardi, per quanti ostacoli, ed altri eventuali perditempi. Sabato infatti alle 3 pom. precise (cronometro alla mano) il nostro simpatico professionista, nonché abile auriga, con al fianco il padrone del commerciante, partì per la meta prefissa, scortato da due ciclisti per dovuto controllo. Quantunque da Martignacco a Udine altri veicoli ostacolassero la corsa, la volata fu felicemente compiuta in 50 minuti, come dal telegramma speditosi tosto in paese. Per un bucofalo che costò un centinaio di lire non c'è male. Gigi.

IN TARCENTO.

Col primo aprile è stato aperto in Tarcento (casa Cappellari) l'Albergo «Alla Stazione» nuovamente abbellito. Detto Albergo è fornito di birra e vini squisiti, e cucina calda a tutte le ore per comodo dei forestieri. Il sottoscritto «Aducioso» nulla ometterà perché siano fatti segno a tutte le premure ed attenzioni. Pietro Trani proprietario dell'Albergo Europa Udine.

Col 1° luglio

si apre un nuovo abbonamento al Friuli ai prezzi segnati in testa del Giornale. I signori abbonati che si trovano in arretrato coi pagamenti sono pregati a mettersi al corrente. L'Amministrazione.

UDINE

Consiglio comunale.

Ieri alle ore 1 e mezza pom., si è riunito in seduta il Consiglio comunale, presenti i consiglieri: Antonini, Beltramo, Bergagna, Bisutti, Billia, Canciani, Capellani, Casasola, Marcovich, Mason, Measso, Minisini, Morpurgo, Pagan, Picello, di Prampero, Raddo, Rizzani, Rubini, Sandri, Schiavi, di Trento, Vatri. Approva il prelevamento di lire 240 dal fondo di riserva, esercizio corrente, ad aumento dell'art. 5, cat. 44, parte II, bilancio 1899; spese per la scuola di ginnastica, di cui la deliberazione di Giunta 8 giugno 1899 n. 5170. Approva in seconda lettura l'iscrizione di due nuovi posti nel ruolo d'insegnante delle scuole urbane. Approva il consuntivo 1898 della Congregazione di cavità.

Approva il consuntivo 1897 della Contraternita del S. S., nella Chiesa Metropolitana.

Approva il progetto di sistemazione degli stadi o superficiali stradali della via Gemona.

Fissa il prezzo di vendita del gas a cent. 24 il mc., più la tassa governativa di 2 centesimi al mc., per l'illuminazione ed a cent. 20 il mc., senza tassa, per riscaldamento ed usi industriali.

Questa tariffa andrà in vigore quando l'ufficio del gas sarà posta all'ordine. Approva il consuntivo 1898 della Cassa di risparmio.

Approva il consuntivo 1898 dell'Amministrazione del Comune.

Approva la proposta che l'amministrazione della sostanza dell'eredità Tullio nob. Giuseppe, sia deferita all'amministrazione dal legato di Topo e che sia retta colle norme di questo.

In seconda lettura approva l'aumento del numero degli stradini.

Elezioni amministrative.

Come era desiderabile, un perfetto accordo è intervenuto fra il Comitato elettorale dell'Associazione dei commercianti, quello iniziato dal co. Mantica e presieduto dall'avv. G. B. Billia, e l'altro composto di operai.

Due candidati scelti esclusivamente dal Comitato operaio, e gli altri 14 da un Comitato ristretto di nove membri, dei quali tre per ciascuna del Comitato aderente all'accordo.

E ieri sera nelle sale dall'Associazione dei commercianti, il Comitato ristretto convocò in seduta plenaria tutti e tre i Comitati per rendere conto del proprio operato.

Presiedeva l'avv. Billia, il quale dopo aver ricordato le basi dell'accordo, accennò al modo col quale i nove delegati eseguiranno il mandato ricevuto.

Dopo aver ricordato come 20 sono i consiglieri comunali da eleggersi, dei quali due cessati per morte, tre per rinuncia, e 15 per estrazione a sorte, disse l'avv. Billia, che il primo lavoro dei delegati fu quello di valutare quante elezioni conveniva proporre e come il Comitato ristretto appunto per avere modo di ammettere il più possibile nuovo sangue nella cittadina rappresentanza e perché anche fra gli estratti vi sono dei rinunciatari, convenne di limitare a cinque sole le elezioni, ritenute che la esclusione degli altri, uccenti non significa nota di biasimo.

Ricordato come agli operai era stato riconosciuto il diritto della scelta di due candidati esclusivi, i quali quindi vennero accettati senza discussione dal Comitato ristretto, questo pensò poi a scegliere gli altri nuovi candidati nelle varie classi sociali, appunto per mantenere un determinato equilibrio, avendo presente però che, a conseguire tale obiettivo, bisognava fare qualche maggiore concessione alla categoria dei commercianti ed industriali, appunto perché il sottogio era stato forse più avverso contro quella fila. E qui l'avv. Billia trovò modo di dire come le maggiori difficoltà dovette vincere il Comitato, sia per la riluttanza di vari commercianti di vero valore ad accettare la candidatura, sia perché molti di questi si sono resi incompatibili o per essere amministratori della Banca di Udine oppure per sussistenti ed eventuali rapporti d'appalto col Comune.

Ma venne dimenticato d'includere nella lista un rappresentante di quei benemeriti cittadini che la vita offerse per conseguire il nazionale riscatto, scegliendo a tale fine chi aveva già dato prove non dubbie del prossimo valore.

Quindi, conclude l'avv. Billia, sopra 16 nomi che si proponevano, cinque dipendono da elezioni, due dai candidati degli operai e nove sono le altre nuove elezioni, nelle quali l'elemento giovane e nuovo ha il più largo passo.

Cogli stessi criteri venne ritenuto di proporre una elezione al Consiglio provinciale, appunto perché il nome del consigliere scadente personifica nell'ultimo trentennio quella importante amministrazione, e di aggiungere un nome nuovo in luogo del rinunciatario.

Prima di rendersi pubblici i nomi dei candidati l'avv. Billia avvertì come ai delegati era stato posto il quesito se conveniva o meno far conoscere la lista cinque giorni prima della votazione e soggiunse che i delegati stessi, per quei principi di libertà coi quali e per quali intendevano di combattere e pel voluto riguardo al corpo elettorale, intendeva di pubblicare tutta la lista.

Dopo brevissima discussione, l'avv. Billia diede lettura della seguente lista di candidati:

Al Consiglio comunale

- 1. Coccani Pietro avvocato n. elec.
2. Comessatti Pietro farm. »
3. De Luca Teodoro inec m. »
4. De Paoli Giovanni indust. »
5. De Tomi Lorenzo ingegn. »
6. Giacomelli comm. Sante possidente industriale »
7. Leshovich Alberada commerciante »
8. Mantica nob. comm. Niccolò possidente »
9. Measso cav. Antonio avvocato »
10. Morelli de Rossi Giuseppe perito geometra »
11. Mucelli dott. Carlo medico »
12. Novelli Ermenegildo perito geometra n. elec.
13. Plateo cav. Arnaldo avvocato »
14. Picole senatore Gabriele Luigi possidente »
15. Prampero (di) senatore Antonino possidente »
16. Rizzani Giov. Bull. ingegnere »

Al Consiglio Provinciale

- 1. Groppero co. Giovanni possidente »
2. Schiavi cav. Luigi-Carlo avvocato n. elec.

Dopo ciò fu sospesa la seduta perché gli intervenuti potessero tra loro affrettarsi e quindi esporre le loro osservazioni.

Tanto riaperta, vari dei convenuti esprimevano la loro piena soddisfazione per l'opera del Comitato e, seguita breve discussione, venne dopo prova e controprova all'unanimità approvata la lista suddetta; ad eccezione di un intervenuto che, espresse delle riserve, riguardò a qualche nome.

Prima di sciogliere l'adunanza l'avv. Billia raccomandò ai convenuti di adoperarsi per la riuscita completa della lista, pregandoli a ricordare a tutti come la vittoria dipendeva appunto dal saggioglio delle piccole simpatie ed antipatie personali, per cui dagli amici la lista deve essere accettata intera, senza mutilazioni o cambiamenti di sorta.

Da ultimo invitò tutti ad adoperarsi per la parte nostra la lotta sia contenuta nei limiti del maggior rispetto per tutti, e quindi da veri liberi cittadini. L'assemblea ha quindi demandato al Comitato del nove la ulteriore direzione del lavoro elettorale.

Il Friuli che ha sempre, nell'ambito costituzionale, combattuto per il progresso e per la libertà spoglia da qualunque vincolo di servilismo o scurrilità o settarismo, non può che approvare e appoggiare pienamente la lista del Comitato liberale, e far voti che essa vittoriosa siccome quella che non si ispira a promesse fallaci o a spirito di parte, ma pensi ai veri interessi di tutte le classi cittadine.

Diagrazia ad un sott'ufficiale.

Ieri verso le 4 pom. il maestro d'equitazione del reggimento cavalleria Saluzzo, furier maggiore Buono Michela, mentre si dirigeva a cavallo alla volta del Giardino Grande, sul ponte della roggia incontrò un carro carico di sacchi di farina della ditta Forster, per schiarirlo si sbandò sul marciapiede che presenta il Tribunale: il cavallo scivolò e cadde di quarto, trascinando seco il cavaliere.

Il cavallo subito rialzatosi non si è mosso d'un passo, ma l'infelice non poteva muoversi. Oltre d'aver riportato varie contusioni in diverse parti del corpo, riportò la frattura dello stinco destro.

È accorso subito un vigile urbano, che ha provveduto di una vettura, ed assieme ad un tenente e ad un borghese è stato montato, e poi a passo condotto, dapprima alla caserma S. Valentino piccolo e poscia all'Ospedale militare ove fu subito medicato.

Passò la notte languendosi di forti dolori. Stamane fu di nuovo visitato e medicato.

Spariamo che il male non sia tanto grave e al sig. Buono auguriamo prossima guarigione.

Società di Assicurazioni

carica abile ed onesto produttore nei rami fuoco e vita. Emolumento fisso e provvigione. Irritile presentarsi senza ottime referenze. Domande dirigere sub «Sicurtà» all'Amministrazione di questo giornale.

Il cav. uff. prof. Fernando Franzolini ci invia la seguente che noi di buon grado pubblichiamo

Onorevole Direzione. Sono sensibilmente grato al giornale Il Friuli per le espressioni cortesi ed affettuose che indirizza nel numero odierno, annunciando la mia guarigione. Se non chissà, assai male desidero dove dichiarare che guarito peranco non sono; né tale potrà dirsi, poiché non mi sia possibile inflare la scarpa e camminare da solo.

Ho lusinga però di non ingannarmi affidando la stampa cittadina, che tanto deferente mi si dimostra, ed i moltissimi amici; dai quali innumeri prove obbi di affettuoso interessamento, che fra una ventata di giorni ancora mi sarà dato raggiungere la guarigione. Udine, li 26 giugno 1899. Fernando Franzolini.

Uno sbaglio madornale! Il sig. Giuseppe Zimolo, guardia carceraria a Pordenone, ci scrive che egli sposerà la signorina Maria Varisco, levatrice, e non Anna Bronzin, contadina, che sarebbe sua madre, come venne ieri erroneamente stampato.

Sussì il sig. Zimolo dell'errore in cui siamo incorati, ma lo sbaglio è dell'Ufficio dello Stato civile e non nostro.

Circolo filarmico «Giuseppe Verdi»

Ecco il programma del gran concerto che oggi 27 giugno alle ore 21 il simpatico circolo «Giuseppe Verdi» darà nella sua splendida sala dove siamo certi assisterà un gran numero di soci e di gentili signore e signorine ad applaudire i bravi e volenterosi maestri e dilettanti.

- Maestro G. B. Marzattini.
1. Marcia G. B. Marzattini
2. Serenata F. Schubert
3. Notturmo G. Opfner

Maestro Giacomo Verza.

- 1. a) Canzone senza parole N. 3-b) Canzone senza parole N. 20 - F. Mendelssohn-Bartholdy.
2. Pot-pourri «Il Guarany» - A. C. Gomes.
3. Gran pot-pourri «La fata delle bambole» - J. Bayer.

Banda di fanteria. Ecco il programma dei pezzi che la Banda del 177° reggimento fanteria eseguirà oggi 25 giugno dalle ore 20 e mezza alle 22 sul piazzale della Stazione:

- 1. Marcia Mercadante
2. Sinfonia «La schiava sarracena» Lecocque
3. Congiura e Waltzer «Madama Angot» Ponchielli
4. Sunto atto I «Gioconda» Ponchielli
5. «Storia d'un Pierrot» Costa
6. Polka «La briosa» Bazzani.

Il Monte di Pietà di Udine

fa noto che durante il mese di luglio possono essere rinnovati i bollettini colore verde fatti a tutto ottobre 1897. L'avvio 10 ottobre 1898, a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nei n. 1 e 29 gennaio a.c. dell'Amico del contadino, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

Liquidazione ex Negozio Rea

con grande ribasso dei prezzi di fabbrica.

Col giorno di mercoledì 28 corr. comincerà la vendita di tutte le merci, mercerie e chincaglierie del fallimento della ditta Giuseppe Rea, nello stesso Negozio di Mercatovecchio. Vendita al dettaglio dalle ore 9 ant. alle 12 meridiane e dalle 3 alle 7 pom. Per partite, dalle 12 meridiane alle 3 pom.

Bollettari per compra bozzoli.

Presso il negozio Marco Bardasco in via Mercatovecchio si trovano in vendita Bollettari per compra bozzoli.

Il callista Francesco Cogolo

avverte quelli che avessero bisogno dell'opera sua, che potranno rivolgersi in via Grazzano n. 91, alle ore 12 merid.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico.

Table with 5 columns: Date (26-6-1899), Time (ora 9, ora 15, ora 21, ora 7), and various meteorological data (Bar. rid. a U, Alto m. 116.10, Livello del mare, Umido relativo, Stato del cielo, Acqua cad. mm., Velocità e direzione del vento, Term. ostigr.).

Massime di giurisprudenza

Per padroni di casa... La Corte d'Appello di Genova ritiene ammissibile il sequestro dei mobili sottoposti al privilegio del locatore, quando siavi, serio timore dell'impimento loro esportazione.

SPORT

Il "Grand Prix Cycliste" a Parigi. La vittoria degli Italiani.

Il "Grand Prix Cycliste" a Parigi venne guadagnato domenica da Tomasselli e venne corso dai tre che avevano guadagnato le mezze finali: Tomasselli, Mond, Meyers.

Tomasselli guadagnò di dieci centimetri su Meyers. Egli era ruggine; fece il giro della pista, tenendo in mano un mazzo di fiori, abbastanza applaudito, quantunque i francesi fossero malcontenti per la sconfitta di Meyers; e per che inoltre nelle semifinali erano stati battuti i loro due favoriti, Jacquelin e Bourillon.

Numeroso pubblico.

VARIETA

Concorso matrimoniale. La sfilata delle spose

Mr. John Nordén, un ricchissimo allevatore di Montana venne a Nuova York a cercarsi una sposa. A tale scopo fece inserire nei giornali un annuncio nel quale diceva: che avrebbe dato 40.000 sterline ad una buona ragazza, modesta e tranquilla che avesse voluto diventare sua moglie. Il giorno seguente il suo albergo era talmente assediato da fidanzate in spe, che il proprietario fu costretto a farlo sloggiare.

Una palla di Tigre. I frequentatori dell'Opera di Nuova York, settimane or sono, riddassero sorpresa non poco vedendo comparire una sera in un palco una delle più ricche americane che indossava come mantello, una palla di tigre, foderata di brucato giallo.

La testa della tigre era accomodata aloggia il cappuccio con dei pizzicanti e degli ornamenti in oro, serozato di diamanti. Tale abbigliamento ottenne a Nuova York un successo colossale.

Una scoperta curiosa. Vi è un medico in Germania, il quale ha fatto una curiosa scoperta. Ecco di che si tratta:

I medici tutti affermano che nell'acqua c'è una spaventosa quantità di microbi, i quali rappresentano, se introdotti nello stomaco, una vera rovina per l'organismo. E perciò consigliano di bere acqua sterilizzata, sia facendola filtrare che facendola bollire.

Ora il medico tautonico assicura che l'acqua, priva di microbi è velenosa. Tanto è vero che una delle acque più velenose d'Austria, quella di Gastein nel dipartimento di Salzborg, è stata analizzata e trovata purissima, priva di ogni microbo. E appunto l'estrema purezza è quella che la fa dannosa.

Ma allora? come s'ha da fare? Pura, no, perchè fa male, impura, no, perchè dannosa. Allora, tra acqua impura e pura, c'è una via di mezzo: il vino.

La bicicletta aerea. Il signor Carlo E. Myers ha comunicato al Scientific American il risultato a cui è riuscito nelle sue esperienze sulla navigazione aerea.

Il signor Myers ha dato al suo apparecchio il nome di "Biciclette celeste". Essa ha i caratteri del pallone, dell'aquilone, della bicicletta e di una quantità di altre cose.

La parte del pallone ha la forma di un sacco, con un lato piatto, sul quale il vento agisce come sopra un aquilone. Il movimento è dato da un'elice, che funziona con pedali simili a quelli di una bicicletta.

Il meccanismo consiste in un sedile di bicicletta, sotto il quale sono i pedali, per modo che lo sforzo muscolare dell'ascensionista può esercitarsi interamente per mettere in movimento l'elice a vela di circa quindici piedi di diametro.

Diversamente da un pallone a gas, l'aerociccolo si innalza pochissimo, benchè possa, al caso, salire fino a 2500 metri.

È equilibrato in modo da discendere a volontà. Per farlo salire basta lo sforzo che usa un ciclista per fare una salita un poco rude.

Per volare non c'è bisogno che di un movimento semplicissimo.

Un timone è messo in moto con nessunissima fatica dall'aerociclista.

L'unica critica che si poteva fare a questo apparecchio era lo sforzo che si esigea dall'aerociclista.

Ora il signor Myers vi ha riparato costruendo un motore di due cavalli che sembra agire perfettamente.

I risultati ottenuti sono splendidi; ma l'inventore si riserva ancora a modificare il sistema di sospensione della macchina al pallone propriamente detto.

Il Parlamento meccanico.

Un ingegnere delle ferrovie Artiche, una testa fredda, come si vede, ha fatto conoscere un progetto ingegnosissimo di un'aula parlamentare meccanica colla quale i lamentati disordini e le ribellioni al regolamento sono assolutamente repressi.

Il pianetto dell'aula è diviso in tanti quadrati di un metro di superficie, mobili come botole. Sopra ogni botola posa lo stallo di un deputato. La botola agisce elettricamente premendo un bottone numerato al banco della presidenza.

Quando un deputato scocca, per così dire, la legislatura... il presidente preme il bottone. La botola si apre o lo stallo col facinoroso sono automaticamente inghiottiti. Di sotto si avrà cura di mettere delle plume, una rete, o meglio ancora, del fieno, affinché non succedano disgrazie. Per casi di recidiva si potrebbero lasciar vagare dei molossi digiuni.

Da che il mondo gira non è mai scaturita da mento umana un'idea più geniale.

Immaginatevi una seduta tempestosa. L'Estrema Sinistra urla, la Destra protesta ed il Centro rumoreggia.

Onorevoli! Il richiamo all'ordine -- grida il Presidente.

Il disordine orasce sempre. Allora una voce misteriosa grida: -- Botola all'Estrema!

Il Presidente preme sedici bottoni e l'Estrema sparisce.

Nuovi urli. Botola alla Destra! Urli ancora. Botola al Centro!

Quando tutta la Camera sarà botolata, il Presidente dichiarerà chiusa la seduta.

Bello, meravigliosamente bello! Nuovo genere di reclame.

Un distillatore inglese scrisse ad un suo amico del Brasile di mandargli un intero carico di pappagalli; tre o quattrocento. Qualche settimana dopo avendo ricevuto il suo reggimento di Coadi, di Loretti, di Giaco ecc; l'industriale si mise a insegnar loro a ripetere il più perfettamente possibile, l'antica frase inglese seguente:

Take Albermarle's whisky -- vale a dire "Prendete il whisky Albermarle". Poi, l'educazione terminata, il distillatore fece costruire tante gabbie quanti erano i suoi pappagalli, e negli scorsi giorni ogni trattore o liquoriata di Liverpool riceveva in regalo come premio gratuito uno degli uccelli oia-chieroni in questione, il quale non appena appeso al muro si mise a gridare a tutta gola la "reclamo" del distillatore.

Ed ecco una nuova maniera di utilizzare i pappagalli!

La Conferenza dell'Aja

La Germania fa respingere una proposta russa.

L'Aja 26 -- La prima commissione della conferenza esaminò oggi le proposte russe riguardo agli effettivi ed i bilanci militari.

Il delegato tedesco Schwarzhoff dichiarò nettamente che la Germania non potrebbe prendere l'impegno di non aumentare gli effettivi militari.

La commissione rinviò le proposte russe ad una sotto-commissione.

Il comitato per la compilazione del progetto sull'arbitrato approvò in prima lettura il codice di procedura arbitrale.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il generale Giletta graziato? Nizza 27 -- Si assicura qui da molte fonti, non sappiamo bene con quanto fondamento di verità, che probabilmente il generale Giletta verrà quanto prima graziato.

Corriere commerciale

Soto. Milano, 26 giugno.

Le contrattazioni si seguono e mantengono il nostro mercato animato. Per lo più trattasi di roba a consegna, con

buona volontà da parte del compratore, ma con altrettanto sostegno, se non di più, dal venditore.

Al concreto, diverse vendite furono definite per agosto e settembre in greggio nuove con ricavi discretamente confortanti per filandieri.

In roba pronta al più far poco per la mancanza del genere; vi sono richieste di lavorati e quando le pretese non siano esagerate, trovano pronto collocamento, in quantitativi però limitati.

(Dal Sole).

Bozzoli.

Udine 26 -- Posati chillog. 256. Gialli ed inorociati gialli da lire 3.45 a 4.05; media 3.95.

Pordenone 26 -- Gialli ed inorociati gialli da lire 3.60 a 3.85; media 3.97.

Gorizia 26 -- Gialli ed inorociati gialli da fiorini 1.40 a 1.75; media 1.57.

Bollettino della Borsa

UDINE, 27 giugno 1899.

Table with columns: RENDITA, giu. 24, giu. 27. Rows include Italian 5%, Dotta 4%, Obbligazioni Ass. Belfco, 5%, etc.

OBBLIGAZIONI

Table with columns: Azioni, Banca d'Italia ex coupon, di Udine, Popolare Friulana, etc.

CAMBIE E VALUTE

Table with columns: Francia, Germania, Londra, Austria Banconote, Corona, Napoletani.

ULTIMI DISPACCI

Chianura Parigi ex coupon. 95.90 25.85.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 107.18.

La Banca di Udine cada oro e soldi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, garante responsabile.

Advertisement for Oli d'Olio MASO FIGLI di ONEGLIA. Sono gli unici perfetti.

Garanti chimicamente puri. Sublimi per leggerezza, squisitezza, aroma e impudizza. Ritenuti dagli illustri dott. cumm. S. Laura o prof. senatore P. Mantegazza facilmente digeribili anche dagli stomacchi più deboli, e preferibili al burro.

Spedizione in stagnato da Cg. 8, 15 e 25 artatamente illustrate, racchiuse in b. data cassetta di legno. Vergine bianco a L. 2. Darato a L. 1.80, Soprano a L. 1.60.

Il chilo netto. Franco di porto alla stazione ferroviaria del compratore. Stagnato e cassetta gratis. Per stagnato da soli Cg. 8, supplemento di L. 2. In barilotti da Cg. 50, ribasso di cent. 20 il chilo.

Porto pagato. Barile gratis. Pagamento verso assegno.

Pacchi postali di Cg. 4 netti verso assegno o cartolina-vaglia di L. 10, 9.25 o 8.50 rispettivamente.

Campioni gratis.

Amaro Bareggi

a base di Ferro-China-Babarbaro. Premiato con medaglia d'oro e d'argento.

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il miglior ricostituente tonico e digestivo dei preparati simili, perchè la presenza del BABARBARO oltre a attivare le funzioni dello stomaco, smentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza che è originata dal solo FERRO CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi.

Il Chimico-Farmacista Bareggi è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO rigeneratore della forza dei cavalli e delle antiche polveri contro la bolsaggine o fosse dei cavalli e buoi. Digerire domande alla Ditta E. G. Fratelli Bareggi - Padova.

STABILIMENTO DI CURA

Porta Venezia - UDINE - Porta Venezia

Doccie, bagni semplici e medicati, bagni sistema Kneipp, bagni a vapore, bagni idro-elettrici, bagno e doccia elettrostatica, respirazioni di aria compressa e rarefatta, fanghi di Montegrotto (Abauo), massaggio.

Le applicazioni dei fanghi potranno praticarsi, previa iscrizione, dal 1 giugno al 15 settembre.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro -- Due diplomi d'onore -- Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 -- Duecento certificati italiani in otto anni.

Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine, Suburbio Villata casa marchese Fabio Mangilli.

Rappresentante della VITALE inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato di sicuro effetto incomparabile e salutare al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il Sindacato Agricolo di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

PREMIATO LAVORATORIO

GIUSEPPE NIGRIS UDINE - Via Lionello N. 2 - UDINE

VENDEMMIE DEI VITICOLTORI. Grande assortimento Pompe irroratrici a stautiffo, nuovo sistema, per le viti. Solfatori a zaino.

Si eseguisce qualunque lavoro in ferro battuto. Tubi d'ogni specie. Rubinetti per acqua potabile. Si assume qualunque lavoro per filande a vapore, parafumini e caldaie a vapore.

Si accetta qualunque lavoro.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Svelinich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Lavoratorio e deposito bicicletta.

Is via Possolo, n. 34, trovansi deposito bicicletta Empros garantita dalla premiata fabbrica Carlo Tardk di Torino, nonché accessori. Si fanno pure riparazioni e noleggi. S'inverniciano biciclette a fuoco od a diversi colori, sistema Milano ed a prezzi limitatissimi.

Udine, maggio 1899. Fiorelli Giovanni.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO-UDINE

MERCATOVECCIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE

fine ed ordinarie, a macchina od a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso. Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA. Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

Elisir di China Ferruginoso alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz. Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 18 - Udine. Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue; torna d'indiscutibile efficacia nelle insipienza, dolori di stomaco, nausea e conseguenti mali di capo; per il che è ottimo rimedio nelle anemie, o in generale utilissimo come buon riparatore in tutti i casi di deperimento fisico.

BICICLETTE

della Premiata Fabbrica ORIO & MARCHAND

Gli splendidi modelli 1899 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. Gio. Battista Marpillero in Tricesimo.

Catalogo gratis.

Preg. signor Luigi Sandri! Pagana.

Da molti anni io conosco il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma io ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori: assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella -- anni sono -- esortava farmacia qui in Udine. Naturale! Il mondo, invecchiando, peggiora, e quindi, le amarettine progrediscono o si perfezionano. Ma bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco alcolico, ha sapore aromatico gradevole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro l'igione richiede.

Udine, il 30 ottobre 1899. A Lei devotissimo

cav. uff. dott. Fernando Franzolini Chirurgo Primario dell'Ospitale Civile di Udine docente parragato di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Pagagna dall'inventore, e in Udine dal signor Zanuttini Gio. Batt., piazza del Duomo, all'ingrosso e al minuto. Trovasi anche presso le bottiglierie Dorta.

Libro delle paghe. La legge sull'assicurazione obbligatoria degli operai ora entrata in vigore, obbliga gli imprenditori, capi fabbrica, ecc., a tenere il libro delle paghe con determinate prescrizioni.

La tipografia Bardusco ha stampato degli appositi registri, sia per coloro che pagano gli operai a settimana come per quelli che li pagano a quindicina.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ORARIO FERROVIARIO

Table with multiple columns showing train routes, arrival times, and departure times for various stations like Trieste, Udine, and Udine-San Daniele.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table showing tram routes and schedules between Udine and San Daniele.

Advertisement for 'CONSERVAZIONE DEI CAPELLI E DELLA BARBA' by 'CHININA - MIGONE'. Includes an illustration of a woman and text describing the product's benefits for hair and skin.

Advertisement for 'Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA' by 'SUCCHI ORGANICI'. Promotes a treatment by Dr. Moretti in Milan.

Advertisement for 'TORD-TRIFE' featuring an illustration of a bird. Describes it as a safe and effective treatment for various ailments.

Advertisement for 'GUARIRE RADICALMENTE' a specific medical treatment. Includes a testimonial and contact information for Luigi Porta.

Advertisement for 'SI DIFFIDA' (Beware) regarding counterfeit medicines. Warns against buying from unauthorized sources.

Advertisement for 'VIRBA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO'. Describes it as a medicinal water for various ailments.

Advertisement for 'LA TISI' (Tuberculosis). Describes a cure for lung disease and other respiratory issues.

Advertisement for 'LA GOTTA' (Gout). Describes a treatment for gout and other rheumatic conditions.

Advertisement for 'LA SIFILIDE' (Syphilis). Describes a cure for syphilis and other venereal diseases.

Advertisement for 'LA BLENORRAGIA' (Gonorrhea). Describes a cure for gonorrhea and related infections.

Advertisement for 'IL DIABETE' (Diabetes). Describes a treatment for diabetes and its complications.

Advertisement for 'LA TOSSE OSTINATA' (Persistent Cough). Describes a cure for chronic coughs.

Advertisement for 'CALVI-CANUTI' (Baldness). Describes a treatment for hair loss and thinning hair.

Advertisement for 'LA NEURASTENIA' (Neurasthenia). Describes a treatment for nervous exhaustion and related symptoms.

Advertisement for 'L'IMPOTENZA' (Impotence). Describes a treatment for male impotence.

Bottom section containing various notices, addresses, and contact information for the publishers and advertisers.